

Verbale n. 3/08 delle riunioni della Commissione di Ateneo per le Biblioteche

La commissione di Ateneo per le Biblioteche si è riunita in seduta straordinaria il 27 maggio 2008, alle ore 9.30, presso la Sala Blu del Rettorato, per discutere del seguente

Ordine del giorno (all.1)

1. Comunicazioni:
 - 1.1. Comunicazioni del Presidente;
 - 1.2. Comunicazioni del Coordinatore;
 - a. Dimissioni rappresentante dell'ateneo nel CdU CDL
 - 1.3. Comunicazioni dell'Ufficio Sistema bibliotecario di Ateneo
2. Approvazione verbale seduta precedente;
3. Personale;
4. Gruppi di lavoro;
5. Risorse elettroniche:
 - 5.1. Ratifica rinnovo 2008
 - a. MLA,
 - b. Philosopher's Index
 - 5.2. Contratto Elsevier (CRUI-CARE) – relazione;
 - 5.3. Contratto Sole 24ore (Economia) – contratto di servizio;
 - 5.4. Preventivo Ulrich'sWeb o Ulrich's Serials analysis system (proposta Nuova Biblioteca medica);
 - 5.5. Preventivo OUP;
 - 5.6. Offerte recenti CILEA (ISI Thomson Scientific – Springer e-books)
6. Varie ed eventuali.
 - 6.1. Documento sull'Open Access

Presenti: prof. Roberto Barbato, prof. Luigi Battezzato, dott.ssa Silvia Botto, sig.ra Diomira Cipressa, prof. Fabrizio Faggiano, dott.ssa Barbara Gallo, prof. Saverio Lomartire, dott. Marco Lombardo, sig. Alberto Magrassi, prof.ssa Maria Giovanna Martinotti, dott.ssa Lara Moretta, sig. Luca Tenconi, dott.ssa Chiara Zara.

Assenti giustificati: prof.ssa Maria Aimonetto, dott. Francesco Avella, sig.ra Margherita Cortese, prof. Giovanni Battista Ramello, prof. Ernesto Salinelli. (All. 2 foglio firme)

Partecipa alla riunione il prof. Andrea Graziani, in qualità di delegato rettorale CRUI-CARE.

Verbalizza: Zara

Constatata la presenza del numero legale alle ore 9.50 il Presidente dichiara aperta la seduta

1. Comunicazioni

1.1 Comunicazioni del Presidente

- Destituzione della sig.na Cortese da membro della Commissione di Ateneo per le biblioteche

Il Presidente aggiorna i componenti della Commissione riguardo la delibera di destituzione della sig.na Cortese da rappresentante degli studenti, approvata nella precedente riunione. Il Presidente ha provveduto ad inviare una lettera al Rettore sulla questione, assieme all'estratto del verbale contenente la delibera. Cortese, debitamente avvisata della decisione della CAB, ha a sua volta inviato una comunicazione al Presidente, precisando che la mancata presenza alle riunioni è stata determinata da impegni lavorativi e di studio. (All. 3) A questo punto, il Presidente ha invitato Cortese a comunicare immediatamente al Rettore l'eventuale intenzione di riprendere a partecipare regolarmente alle riunioni. Si attende quindi una decisione definitiva da parte della rappresentante degli studenti.

- Donazione della Fondazione Agnelli (All. 4)

Il Presidente informa che ha ricevuto dal Rettore una lettera con la quale è stato informato che la Fondazione Agnelli ha intenzione di donare i suoi fondi librari alla Biblioteca interdipartimentale di Scienze Politiche. Alla lettera è allegato l'elenco dei volumi oggetto della donazione, oltre che una copia della risposta del Rettore. La Fondazione Agnelli chiede, infatti, che i costi del trasferimento siano a carico dell'Ateneo e che i volumi siano acquisiti entro il 31/12/2008 e resi accessibili entro il 31/12/2009. Il Rettore chiederà il parere del Dipartimento Polis e del Dipartimento di Ricerca Sociale; inoltre sottolinea che si dovrà attendere di reperire locali idonei, aggiungendo comunque che i termini indicati risultano coerenti con le esigenze dell'Ateneo.

- Fondo antico della biblioteca dell'Azienda ospedaliera di Novara

Il Presidente riprende brevemente la questione della convenzione tra l'Università del Piemonte orientale e l'Azienda ospedaliera "Ospedale maggiore della carità di Novara" per la gestione del Fondo antico della biblioteca dell'Azienda. In particolare, intende ritornare sul ruolo che il personale bibliotecario dell'Ateneo dovrebbe ricoprire in tale convenzione. Il Presidente afferma che la sua preoccupazione fondamentale è che il personale non venga coinvolto suo malgrado, e per questo ha suggerito che nella convenzione venga usata la dicitura "personale appositamente selezionato"

Faggiano informa che assieme a Botto e alla prof.ssa Monti ha proposto delle modifiche al testo della convenzione, riguardanti sia l'individuazione e il ruolo del personale coinvolto, sia l'attuazione delle operazioni di censimento e di catalogazione del fondo. Queste potrebbero essere separate e svolte in tempi diversi, il censimento a breve, la catalogazione più avanti.

Battezzato sottolinea il fatto che nella convenzione non sono previsti esplicitamente dei finanziamenti e che quindi il Consiglio del Dipartimento di studi umanistici non potrà approvare la convenzione senza l'individuazione di risorse specifiche.

Moretta precisa che al momento non può dare la propria disponibilità, né quella della dott.ssa Bellocchio, in quanto abilitate alla catalogazione del libro antico, per la catalogazione del fondo. Le motivazioni di tale indisponibilità risiedono nel fatto che la natura del lavoro richiederebbe la presenza dei catalogatori a Novara, e ciò comporterebbe la necessità di essere fuori sede per un tempo abbastanza prolungato, provocando gravi disagi alla gestione ordinaria della Biblioteca del Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche. Inoltre la dott.ssa Bellocchio è attualmente in servizio part time al 50%, rendendo così improponibili delle frequenti trasferte a Novara.

- Assestamento di bilancio

Il Presidente riferisce di aver avuto un colloquio con il dott. Pasquini, dirigente della Divisione Risorse Finanziarie, in relazione alla richiesta già da tempo avanzata di avere uno stanziamento di fondi maggiore per le biblioteche dell'Ateneo. La richiesta è stata rinnovata di recente in occasione dell'assestamento di bilancio.

Il Presidente ritiene che sia probabile un accoglimento della richiesta per quanto riguarda un'integrazione dei fondi destinati alle biblioteche, mentre non è preventivabile un'assegnazione di fondi specifici per la CAB.

1.2. Comunicazioni del Coordinatore

- 1.2a. Dimissioni del rappresentante dell'Ateneo nel CdU CDL

Il Coordinatore informa che Cipressa in data 14 maggio 2008 ha presentato al Rettore le dimissioni (All. 5) da rappresentante dell'Ateneo nel Comitato degli Utenti della CILEA Digital Library. E' quindi necessario provvedere alla sua sostituzione, individuando un candidato da proporre al Rettore per la nomina. Il Cilea è stato informato dell'imminente sostituzione, e della necessità di inviare ancora tutte le comunicazioni al rappresentante dimissionario nell'attesa della nuova nomina rettorale.

Cipressa ha inoltre proposto Chiara Zara, dell'Ufficio del sistema bibliotecario, come possibile nuovo rappresentante.

Viene anticipato il punto all'ODG "Varie ed eventuali".

Il Presidente chiede se ci sono altre candidature, oppure se qualcuno dei presenti ha intenzione di proporre qualche altro nome per la nomina.

Il Coordinatore dà lettura di un messaggio di posta elettronica (All. 6) che Cipressa aveva inviato un anno fa ai componenti della CAB, nel quale illustrava e puntualizzava i compiti del rappresentante dell'Ateneo nel Comitato degli Utenti della CILEA Digital Library.

Il Presidente propone che lo scritto di Cipressa diventi un vademecum per il comportamento operativo dei futuri rappresentanti, e dispone che nella prossima seduta della CAB, dopo un'eventuale revisione da un punto di vista formale, tale scritto venga ufficialmente assunto come vademecum operativo.

Cipressa spiega che ha proposto il nome di Zara in quanto è del parere che l'incarico di rappresentante debba essere assegnato a chi gestisce il settore banche dati cofinanziate, nell'ambito delle funzioni di supporto al Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Il Presidente nota che questo incarico graverebbe ulteriormente sull'Ufficio del sistema bibliotecario.

Botto chiede se tale rappresentante debba assumere un ruolo politico oppure operativo-gestionale.

Tenconi ritiene che l'incarico come rappresentante non rientri necessariamente nelle competenze dell'Ufficio del sistema bibliotecario.

Faggiano si dice favorevole alla candidatura di Zara, ritenendo che sia comunque competenza dell'Ufficio del sistema bibliotecario.

Anche Graziani non ha nulla da obiettare a tale candidatura, reputando che il ruolo del rappresentante nel CdU CDL sia primariamente tecnico-gestionale, come portavoce di eventuali problemi e istanze dell'Ateneo relative alle banche dati fornite dal Cilea.

Zara dichiara la propria disponibilità ad assumere l'incarico, rimettendosi totalmente al giudizio della CAB in ordine alla valutazione dell'opportunità e del significato della sua candidatura.

Anche Battezzato esprime parere favorevole.

Non essendoci ulteriori candidature, si passa alla votazione. Tutti i presenti esprimono parere favorevole alla candidatura di Zara, tranne Gallo che si astiene. Gallo motiva l'astensione dicendo che a suo giudizio l'incarico dovrebbe essere assunto dal Coordinatore, pur non avendo nulla in contrario alla designazione di Zara.

Il Presidente delibera quindi di proporre al Rettore il nome di Chiara Zara come rappresentante dell'Ateneo nel Comitato degli Utenti della CILEA Digital Library.

- Giustificazione assenze alle riunioni CAB

Il Coordinatore ritiene opportuno che eventuali giustificazioni di assenze alle riunioni della CAB siano inviate all'indirizzo di posta elettronica dell'Ufficio del sistema bibliotecario, e prega i presenti per il futuro di attenersi a questa indicazione.

- Situazione spazi delle biblioteche

Il Coordinatore informa i presenti che in data 20 maggio u.s. ha partecipato ad un sopralluogo nei locali al piano interrato di Palazzo Borsalino (ad Alessandria) e in particolare ai magazzini librari delle due biblioteche che ivi hanno sede per verificare, a richiesta dei colleghi responsabili delle biblioteche, la situazione complessiva in relazione al previsto risanamento edilizio di parte di essi.

Al sopralluogo erano presenti Valerio Marinucci, responsabile del Settore Prevenzione e Protezione, i responsabili delle biblioteche interessate, Lara Moretta e Marco Lombardo, i due presidenti dei rispettivi consigli di biblioteca, prof.ssa Maria Gabriella Aimonetto e prof. Giovanni Battista Ramello e il prof. Giuseppe Clerico, direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche ed economiche. Il prof. Corrado Malandrino, invitato in quanto responsabile della gestione di palazzo Borsalino, non ha potuto essere presente per concomitanti impegni.

Il Coordinatore ha poi inviato a Laura Gili, responsabile del Settore Tecnico-Edilizia, una formale richiesta di poter visionare ed eventualmente avere copia della documentazione e dei progetti inerenti la ristrutturazione di Palazzo Borsalino. (All. 7)

Questo sopralluogo vuole essere solo il primo di una serie di verifiche che coinvolgeranno tutte le biblioteche dell'Ateneo, al fine di attuare una ricognizione globale delle criticità presenti a livello di sicurezza e gestione degli spazi.

Una politica delle acquisizioni consapevole non può infatti prescindere da un'approfondita conoscenza della situazione degli spazi. E' infatti indubbio che esista una forte carenza di spazi in diverse biblioteche dell'Ateneo, oltre che un concreto rischio di denuncia penale per i responsabili delle biblioteche per la mancata osservanza delle normative relative ai carichi d'incendio.

Alla luce della comunicazione del Presidente riguardante la donazione della Fondazione Agnelli, il Coordinatore ricorda che l'acquisizione di una donazione implica un'attenta valutazione dei costi per la biblioteca interessata, e di conseguenza una strategia di reperimento di fondi aggiuntivi. Il Coordinatore ritiene che si possa stimare una spesa di euro 150.000 per l'acquisizione di 30.000 volumi.

Botto informa che la Biblioteca del Dipartimento di studi umanistici potrebbe acquisire il fondo Dionisotti, e che ciò renderebbe ancora più drammatica la carenza di spazio della biblioteca. Rileva che a volte le biblioteche si trovano nelle condizioni di non poter rifiutare delle donazioni, e ritiene che la CAB dovrebbe individuare delle soluzioni alternative al problema degli spazi.

Faggiano sostiene che le donazioni sono comunque un arricchimento, e che dovrebbero essere sempre accettate purché la loro gestione non ricada sui fondi della gestione ordinaria della biblioteca, ma su risorse aggiuntive.

Martinotti reputa che la CAB non abbia il potere di rifiutare delle donazioni, ma che ogni decisione in merito debba essere demandata alle singole biblioteche.

Tenconi fa presente che nella lettera della Fondazione Agnelli si avanzano richieste precise in relazione al deposito e alla successiva messa a disposizione della donazione, e che tali richieste implicano dei costi notevoli per il trasloco e il trattamento dei volumi.

Lombardo informa che dei fondi per il trattamento potranno venire dal consorzio BESS.

Moretta precisa che i fondi BESS saranno destinati non solo alla donazione della Fondazione Agnelli, ma anche alla gestione ordinaria delle Biblioteche DISGE e scienze politiche.

Gallo afferma che in tutte le biblioteche dell'Ateneo persistono delle situazioni di inosservanza delle norme di sicurezza, e propone che in una prossima riunione della CAB si discuta in modo specifico e dettagliato del problema, invitando anche il Responsabile del Settore Prevenzione e Protezione.

Viene anticipato un punto di Varie ed eventuali. In relazione alla donazione della Fondazione Agnelli, la Commissione di Ateneo per le biblioteche prende atto ed esprime il suo apprezzamento, sottolineando l'importanza di risorse adeguate e spazi appositi per una ottimale valorizzazione e fruizione della donazione stessa.

1.3. Comunicazioni dell'Ufficio Sistema bibliotecario di Ateneo

- Convegno "Nuove prospettive e scenari per le tesi di dottorato"

Zara comunica che il 23 maggio u.s. ha partecipato a Torino al Convegno "Nuove prospettive e scenari per le tesi di dottorato: conservazione, accessibilità, certificazione, formati, integrazione con open access".

Le relazioni del Convegno hanno illustrato vari progetti di archivi aperti istituzionali, già attuati o in fase di attuazione in diverse Università, ma soprattutto hanno presentato "Le linee guida per l'accesso aperto alle tesi di dottorato", recentemente approvate dalla Commissione Biblioteche della CRUI.

Il convegno è stato dunque molto utile e proficuo per un aggiornamento su un tema di grande interesse anche per il nostro Ateneo.

Zara sottolinea che le Linee guida prevedono che i dottorandi debbano accettare che le tesi, successivamente al conseguimento del titolo di dottore di ricerca, vengano inserite in archivi aperti accessibili in rete. Le Linee guida presentano inoltre una serie di raccomandazioni rivolte agli Atenei italiani, affinché possano realizzare delle procedure di deposito delle tesi di dottorato negli archivi istituzionali autonoma ma, nel contempo, basata su soluzioni simili e coerenti. Esse invitano quindi gli Atenei a modificare il regolamento dei bandi di dottorato, e a prevedere una declaratoria da far firmare ai dottorandi già in corso.

2. Approvazione del verbale della seduta precedente

Il Presidente dichiara approvato il verbale della seduta del 17 aprile 2008 e ne dispone l'inoltro al Rettore e al Direttore Amministrativo.

Il Coordinatore avanza la proposta di modificare in modo permanente la sequenza dei punti all'ordine del giorno delle riunioni della Cab, mettendo le risorse elettroniche al punto 3 invece che al punto 5.

La proposta viene approvata.

Il Presidente raccomanda di non inserire dei sottopunti specifici nel punto "Varie ed eventuali".

3. Personale

Non essendoci nessun argomento da discutere, si passa al punto successivo.

4. Gruppi di lavoro

Il Presidente chiede un aggiornamento riguardo l'attività del gruppo di lavoro sul reperimento delle risorse economiche, gruppo costituitosi tempo fa e mai formalmente sciolto.

Non essendo presente il referente del gruppo, cioè Avella, si rimanda la discussione ad altra seduta.

5. Risorse elettroniche

Il Coordinatore annuncia che entro il mese di giugno verranno predisposte le lettere di richiesta delle quote per le banche dati di competenza di ciascuna biblioteca, anticipate dall'Amministrazione centrale. Le lettere saranno fatte pervenire alle biblioteche e ai rispettivi CGA e comprenderanno il saldo delle quote versate nel

2007, anche per abbonamenti relativi al 2008. A novembre saranno poi predisposte ulteriori lettere per le quote versate nel 2008.

5.1 Rinnovi di abbonamenti in corso:

- MLA (All. 8)

Biblioteche interessate al rinnovo della sottoscrizione: Biblioteca del Dipartimento di studi umanistici

Durata dell'abbonamento: 15/05/2008-15/05/2009

Costo: euro 3451,00 (+ IVA 20%).

La Commissione esprime parere favorevole alla sottoscrizione e al cofinanziamento nella misura del 33% da parte dell'Ateneo della banca dati MLA.

- Philosopher's Index (All. 9)

Biblioteche interessate al rinnovo della sottoscrizione: Biblioteca del Dipartimento di studi umanistici

Durata dell'abbonamento: 15/05/2008-15/05/2009

Costo: euro 1888,00 (+ IVA 20 %).

La Commissione esprime parere favorevole alla sottoscrizione e al cofinanziamento nella misura del 33% da parte dell'Ateneo della banca dati Philosopher's Index.

5.2. Contratto Elsevier (CRUI-CARE) – relazione (All.10)

Graziani illustra ai presenti, con l'ausilio di alcune slides, i punti fondamentali del Contratto Elsevier (CRUI-CARE), di recente sottoscritto.

Il contratto impegna l'Ateneo per 5 anni, fino al 2012. Per il 2008 è stata mantenuta la sottoscrizione alla Collezione Freedom di Elsevier. L'importo da versare per quest'anno sarà di euro 19.467,43 (+ IVA).

Una condizione chiave è l'impegno a mantenere la propria spesa storica per tutta la durata del contratto.

Il contratto offre la scelta fra diverse opzioni di accesso. Oltre alla "Freedom Collection", sono infatti disponibili: una collezione consortile di 500 titoli (UTL – Unique Titles List), definita da CARE sulla base delle liste dei desiderata e delle statistiche di utilizzo, le "Subject Collections" (le collezioni disciplinari selezionate dall'editore), oppure la sottoscrizione dei soli titoli in abbonamento cartaceo da parte di ciascuna istituzione ("Complete collection").

Per la durata dell'accordo, le istituzioni possono optare per l'accesso a una differente collezione (Freedom, UTL, Subject Collections) rispetto a quella originariamente prescelta. Il cambiamento può avvenire una volta all'anno e le istituzioni devono informare Elsevier tramite CARE entro il 30 settembre di ogni anno.

Vi è inoltre la possibilità di migrare tutti o alcuni abbonamenti alla modalità online-only. Lo sconto per la migrazione degli abbonamenti cartacei a online only, indipendentemente dal fatto che per l'istituzione la migrazione sia completa o parziale, è stato fissato al 15%. Se un ateneo intende attuare la migrazione deve informare Elsevier entro il 1. settembre di ciascun anno.

Il contratto quinquennale è caratterizzato da un aumento annuale massimo del 5% . L'aumento si applica al base value del 2007 per il 2008 e quindi per gli anni successivi del contratto, e anche ai valori della Freedom Collection e della UTL del 2008 per il 2009 e per gli anni successivi.

Graziani presenta poi delle slides in cui sono indicati i costi che l'Ateneo dovrà affrontare per i prossimi 5 anni mantenendo la sottoscrizione alla Freedom collection, e altre che presentano un confronto fra i costi di quest'ultima collezione e quelli per la UTL.

La cifra da pagare mantenendo le condizioni attuali, vale a dire con la sottoscrizione alla Freedom Collection e lo stesso numero di periodici cartacei, passa da euro 19.467,43 (+ IVA) di quest'anno a euro 32.227,39 (+ IVA) per il 2012.

Per quanto riguarda il costo complessivo (print value, Freedom fee e content fee) si passa da euro 109.054 di quest'anno a euro 138.829 del 2012. Nel caso si aderisse invece alla UTL Collection, la cifra totale sarebbe di euro 109.414 per il 2009, fino ad arrivare ad euro 127.579 nel 2012. (Queste cifre non comprensive di IVA).

Nell'ipotesi di una adesione alla soluzione online only, le cifre sarebbero invece le seguenti (comprensive di IVA):

Freedom Collection: da euro 123.962 per il 2009 a euro 147.945 per il 2012.

UTL Collection: da euro 114.891 per il 2009 a euro 134.445 per il 2012.

Fa seguito una discussione sulle possibili modifiche delle modalità di adesione al contratto, sia alla luce delle possibilità concesse dal contratto stesso, sia considerando ciò che può risultare più conveniente per le biblioteche dell'Ateneo.

Graziani ritiene non conveniente la sottoscrizione delle "Subject Collections", non adatte per Atenei come il nostro in cui sono presenti diverse Facoltà e numerosi settori disciplinari. Sottolinea però la possibilità di modificare la collezione sottoscritta, passando da Freedom a UTL. Questo comporterebbe un risparmio, ma ovviamente anche una diminuzione del numero di titoli accessibili di circa 1500 unità.

Martinotti fa notare che la perdita di un gran numero di titoli non sarebbe compensata da un risparmio di grossa entità.

Faggiano ritiene che il Sistema bibliotecario debba svilupparsi e avere a disposizione i fondi necessari per acquisire tutte le risorse fondamentali per la ricerca e lo studio. Ritiene quindi che non si debba essere costretti a scelte penalizzanti che riducano tali risorse, ma che debba essere previsto un incremento dei fondi al fine di compensare i maggiori costi. Può inoltre essere studiata una diversa ripartizione dei costi delle banche dati fra le biblioteche e l'amministrazione centrale. E' opportuno anche prendere in considerazione l'ipotesi di gravare una parte dei costi sui fondi di ricerca.

Battezzato fa presente la necessità che il settore umanistico non venga penalizzato nella ripartizione dei costi, in proporzione all'interesse limitato che alcune collezioni, fra le quali anche la Freedom di Elsevier, rivestono per tale settore.

Faggiano propone di chiedere al Rettore un incontro per discutere di tali problematiche, incontro al quale si ritiene opportuno che prendano parte, in rappresentanza della CAB, Lomartire, Graziani, Battezzato, Tenconi, Gallo e Zara.

Al termine della discussione, la Commissione dispone di rinviare alla prossima seduta la decisione riguardo ad eventuali modifiche delle modalità di accesso ai periodici Elsevier per il 2009.

5.3. Contratto Sole 24ore (Economia) – contratto di servizio; (All. 11)

Il Coordinatore aggiorna i presenti sul fatto che l'editore, per l'attivazione della banca dati on-line del Sole24Ore, ha richiesto la firma da parte del Rettore di un ulteriore documento, un contratto di servizio, in aggiunta alla lettera di adesione già sottoscritta in data 29 aprile u.s. Zara informa che il contratto di servizio è stato consegnato alla Segreteria del Rettore per la firma la settimana scorsa, e che sarà ritirato in giornata, al fine di farlo pervenire nel più breve tempo possibile all'editore.

5.4. Preventivo Ulrich'sWeb o Ulrich's Serials analysis system (proposta Nuova Biblioteca medica)

Il preventivo non viene discusso in quanto la validità dell'offerta è ormai scaduta.

5.5 Preventivo OUP

Si rimanda la discussione in quanto il preventivo, pur essendo stato ripetutamente sollecitato, non è stato ancora fornito dal Cilea.

5.6. Preventivo Taylor&Francis; (All. 12)

Il preventivo è stato inviato dal Cilea il 20 maggio, e prevede un costo di euro 9.000 (+IVA 20%) per la sottoscrizione del catalogo SSH (Social Sciences & Humanities) e ST (Science & Technology) dei titoli elettronici del gruppo editoriale Taylor & Francis, per il periodo 01/01/08 – 31/12/08.

Non è stata fornita la quotazione della collezione medical, in quanto il Cilea è ancora in attesa di una quotazione.

Botto sottolinea che il preventivo contiene delle condizioni difficilmente accettabili. Il costo è elevato in rapporto alle collezioni offerte; inoltre non è precisata la possibilità di ridurre il costo in proporzione al periodo di effettivo utilizzo della banca dati, da qui al 31 dicembre.

In considerazione di tutto ciò, si dispone di chiedere ulteriori precisazioni al Cilea, oltre che un nuovo preventivo per il 2009.

5.7. Offerte recenti CILEA (ISI Thomson Scientific – Springer e-books)

Si rimanda la discussione in modo che i presenti abbiano la possibilità di valutare in modo più approfondito la validità delle offerte.

6. Varie ed eventuali

6.1 Documento sull'Open Access (All. 13)

Faggiano presenta il documento "Proposta di una policy istituzionale a favore dell'Accesso Aperto alla letteratura scientifica", e ne vengono distribuite delle copie ai presenti. La prima stesura del documento è stata elaborata da Zara, mentre Faggiano e Ramello l'hanno poi modificata in alcuni punti ed integrata.

Il documento ha l'obiettivo di sensibilizzare il corpo docente sull'importanza dell'Accesso Aperto alla letteratura scientifica, e di promuovere la definizione di una politica istituzionale dell'Università del Piemonte orientale a favore dell'Accesso Aperto alla letteratura scientifica.

Il Presidente propone di approvare il documento, al fine di inviarlo al Rettore per una successiva presa d'atto del Senato Accademico.

Tenconi osserva che è necessario avere più tempo per riflettere sul documento, dato che non è stato precedentemente distribuito ai componenti della CAB, e quindi propone di rimandare l'approvazione alla prossima riunione.

Il Presidente accoglie la proposta, disponendo che per la prossima riunione il documento venga completato da linee guida operative per la sua applicazione pratica e da uno schema di massima per la definizione di un archivio istituzionale aperto dell'Ateneo.

In assenza di ulteriori varie ed eventuali, la seduta è tolta alle ore 13.15.

Vercelli, 27 maggio 2008

Il Presidente
(prof. Saverio Lomartire)
f.to Saverio Lomartire

Il Segretario verbalizzante
(dott.ssa Chiara Zara)
f.to Chiara Zara